



TRAME DI VITA

Il filo conduttore fra arte e arteterapia sulle traccie di Maria Lai

Ogni religione stabilisce legami. L'arte scioglie legami.

Maria Lai

Un filo può essere tessuto e intrecciato in trame e infiniti orditi. Può essere colorato, annodato o slegato, aggrovigliato, tirato, tagliato.

Tessendo la tela, **Penelope** controllava le “relazioni pericolose” dei proci, guastando quanto prodotto e ritornando al filo originario, favoriva l'attesa del ritorno di **Ulisse**. La nostra esistenza è caratterizzata da un “filo conduttore”, dal cordone ombelicale che ci lega alla madre in poi, dei luoghi e delle relazioni che vengono tessuti. Simbolo di riti, memorie, separazioni, ricongiungimenti, allacciamenti e promesse. Ma questo allacciamento così come è stata disposto, può essere tolto. Non a caso la mitologia classica indicava la morte attraverso il taglio simbolico del filo vitale che tiene in vita ogni essere umano o **Sansone** perdeva la propria forza col taglio dei propri capelli. Analogamente perdere il filo del discorso vuol dire smarrire la parola. Il filo dell'aquilone può essere tagliato nelle battaglie aeree, il filo del palloncino può sfuggire alla mano del bimbo ed acquisire la sua temporanea libertà.

Filu de deu o filindeu è l'antica e rara pasta sarda che ormai solo rare cuoche sanno preparare...

La nostra esistenza perciò, può essere ripensata attraverso gli intrecci delle nostre conoscenze, la nostra capacità di tessere relazioni, nella definizione di sempre nuove storie e nuovi paesaggi; perché la narrazione è una rete di pensieri, di ricordi e di vuoti che cattura la nostra attenzione.

L'arte ci concede di uscire da noi stessi, permettendoci comunque di meglio conoscere la nostra identità. L'arte insieme ad altri ci consente pure di osservare ciò che un altro vede: un universo diverso dal nostro e i cui scenari ci rimarrebbero altrimenti ignoti come il lato in ombra della luna.

L'opera di Maria Lai sarà il filo conduttore delle nostre riflessioni e delle nostre immagini; partendo da Ulassai, il suo paese d'origine, dallo scenario unico della **Valle del Pardu** e dei **Tacchi** dell' **Ogliastra**. Faremo una visita

guidata alla Stazione dell'Arte e lavoreremo a contatto delle sue opere dislocate sul territorio comunale. Ci nutriremo di quel paesaggio, ritrovando in esso qualcosa di riconoscibile dentro di noi.

Questa giornata diverrà l'occasione per trovare un luogo, un tempo e uno spazio dove potersi ascoltare e potersi connettere, dove riscoprire i propri legami: non a caso Maria Lai ha chiamato la sua performance più famosa "legarsi alla montagna".

La giornata è riservata alle iscritte alla Scuola Triennale di Arteterapia di Sassari- Assisi e aperta ad altre iscrizioni, per un numero massimo di 22 partecipanti. Non sono richieste competenze di carattere artistico.

Sabato 19 maggio 2018

Programma:

ore **10:** ritrovo ad Ulassai Accoglienza, presentazione attività e **passeggiata "nelle" opere di Maria Lai**

Ore **11:** visita guidata alla **Stazione dell'arte.**

Ore **13:** **pausa pranzo**

Ore **14,30:** visita guidata alla cooperativa tessile "SU Marmuri" di Ulassai

Ore **15,30:** **Laboratorio espressivo polimaterico**

Ore **18:** Feedback, conclusioni e saluti

Nel seminario si proporranno varie esperienze ad integrazione verbale e non verbale con uso di materiali artistici, esperienze corporee e narrative. L'attività sarà prevalentemente operativa e si raccomanda, pertanto, l'uso di abiti comodi.

E' richiesto un **contributo di 35 euro**, comprensivo, di materiale artistico, conduzione del laboratorio, visita guidata, materiale didattico, organizzazione e gestione dell'evento dalle ore 10 alle ore 19. Sono previste riduzioni per iscrizioni multiple

Il laboratorio sarà condotto da **Carlo Coppelli**, docente di discipline plastiche, arteterapeuta e formatore.

Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai seguenti numeri: **3402227616** (Carlo); **3282861179** (Gianna); **3333414844** (Stefania), o inviare mail a: **carlo.coppelli@gmail.com**, **gianna.delogu@libero.it**, **stefaniarena1@tiscali.it**

A richiesta verrà rilasciato attestato di partecipazione